

Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome COSTANTINO
Cognome VISCONTI
Recapiti Dipartimento Dems - Via E. U. Amico n. 4, 2° piano
E-mail costantino.visconti@unipa.it

FORMAZIONE TITOLI

Nato a Palermo il 12 gennaio 1967, è professore ordinario di diritto penale. Ha conseguito la laurea in giurisprudenza nel 1991 con la votazione di 110 e lode, Ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Diritto penale nel 1997 presso l'Università di Parma. Ha preso servizio nell'Università di Palermo in qualità di ricercatore nel 2000; nel 2005 in qualità di professore di II fascia, nel 2012 in qualità di professore di I fascia.

ATTIVITA' DIDATTICA

Attualmente insegna "Giustizia penale e Costituzione" nel corso di laurea in "Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro dell'Università di Palermo" e "Mafie, economia e crimini d'impresa" nella laurea magistrale "Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine".

RICERCHE FINANZIATE

- Nell'anno accademico 1998/9 ha partecipato in qualità di ricercatore alla realizzazione del "Progetto comune europeo di ricerca sugli strumenti normativi di contrasto alla criminalità organizzata", promosso dall'Istituto di diritto penale dell'Università di Palermo, dall'Istituto Max-Planck di Friburgo e dall'Università Pablo de Olavide di Siviglia, e finanziato dall'UE nell'ambito del *Programma Falcone*;
- Dal 2000 al 2001 ha svolto il ruolo di *coordinatore scientifico* del Progetto di ricerca "Cooperazione giudiziaria, sequestro, confisca: il problema dei diritti dei terzi e della spartizione e gestione dei patrimoni", promosso dal Comune e dall'Università di Palermo, dall'Università di Londra e di Cergy-Pontoise, e finanziato dall'UE nell'ambito del *Programma Grotius*;
- Nel 2001 ha partecipato in qualità di ricercatore al Progetto di ricerca "The seizure and confiscation of the process from crime in the european member states: what works, what does not and what is promising", promosso dal centro interdipartimentale *Transcrime* dell'Università di Trento, e finanziato dall'UE nell'ambito del *Programma Falcone*;
- Partecipa in qualità di ricercatore al Progetto di ricerca di rilevanza nazionale (PRIN) approvato dal MIUR dal titolo "Le misure patrimoniali antimafia: modelli normativi, prassi applicative e verifica empirica di efficacia", avviato nel 2011;
- Partecipa in qualità di ricercatore senior al Progetto di ricerca RE.C.A.ST (*Reuse of Confiscated Assets for social purposes: towards common EU Standards*), approvato e finanziato dall'UE (2012) nell'ambito del Programma comunitario *Prevention of and Fight Against Crime 2007-2013*, iniziativa che tra i partner, oltre il dipartimento di afferenza, annovera l'Agenzia nazionale, l'Unicri e il Centre for the Study of Democracy di Sofia
- Partecipa in qualità di ricercatore senior al Progetto di ricerca YO.VI. approvato e finanziato dall'UE (2013) nell'ambito del Programma Criminal Justice, avente come capofila il Ministero della giustizia italiano.

INCARICHI / CONSULENZE

- Da settembre 1998 a maggio 2001 ha fatto parte, per nomina del ministro della giustizia, del comitato scientifico della commissione ministeriale istituita "Per la ricognizione e il riordino della legislazione di contrasto alla criminalità organizzata"
- Nella XV e nella XVI legislatura è stato nominato consulente esperto della Commissione bicamerale antimafia del Parlamento;
- Da luglio 2011 ad aprile 2013 ha fatto parte del Consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Palermo

- Da ottobre 2012 a ottobre 2017 ha fatto parte del Collegio di disciplina dell'Ateneo di Palermo
- Da giugno a dicembre 2013 ha fatto parte della Commissione ministeriale nominata dal Ministro della giustizia per il riordino della legislazione antimafia
- Dal 2015 al 2016 è stato consulente giuridico del Dipartimento affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Da gennaio a settembre 2015 ha fatto parte del consiglio di amministrazione della Fondazione orchestra sinfonica siciliana (Foss)
- Nel triennio 2015/18 ha presieduto gli Organismi di vigilanza delle società italiane di Gas Natural Fenosa
- Da aprile 2021 fa parte del Gruppo di esperti istituito dal Ministero della giustizia per il riesame della Convenzione UNTOC
- Da giugno a luglio 2021 ha fatto parte del Gruppo di lavoro istituito dal Ministro dell'istruzione per la revisione delle l. 1997/440
- Da giugno 2021 è presidente dell'Odv di Enel Italia s.p.a.
- Dal 1 novembre 2021 è Direttore del Dipartimento di scienze politiche e delle relazioni internazionali (Dems)

ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE

E' iscritto all'Associazione italiana dei professori di diritto penale. Fa parte del direttivo dell'Associazione circolo palermitano di studi giuridici

PUBBLICAZIONE

Principali pubblicazioni:

Contiguità alla mafia e responsabilità penale, Torino, 2003;

La tutela penale della religione nell'età post-secolare e il ruolo della Corte Costituzionale, in *Riv. It. Dir. Proc. Pen.*, 2005, pp. 1391 e ss.;

Il legislatore azzecagarbugli: le "modifiche in materia di reati di opinione" introdotte dalla l. 24 febbraio 2006 n. 85, in *Foro It.*, 2006, V, cc. 217 e ss.;

Aspetti penalistici del discorso pubblico, Torino, 2008;

(cur. insieme a G. Fiandaca) AA.VV., *Punire Mediare Riconciliare. Dalla giustizia penale internazionale alla elaborazione dei conflitti individuali*, Torino, 2009;

(cur. insieme a G. Fiandaca) AA.VV., *Scenari di mafia. Orizzonte criminologico e innovazioni normative*, Torino, 2010;

Verso la riforma del reato di scambio elettorale politico-mafioso: andiamo avanti, ma con giudizio, in *Diritto penale contemporaneo*, 2013;

Mafie straniere e 'ndrangheta al Nord, in *Dir. pen. cont.*, 2014

Strategie di contrasto dell'inquinamento criminale dell'economia: il nodo dei rapporti tra mafie e imprese, in *Riv. it. dir. e proc. pen.*, 2014

A Roma una mafia c'è. E si vede, in *Diri pen. cont.*, 2015

La mafia è dappertutto. Falso!, Roma-Bari, 2016.;

Codice antimafia: luci e ombre, in *Dir. pen proc.*, 2018;

(con Ilaria Merenda) Metodo mafioso e partecipazione associativa nell'art. 416 bis tra teoria e diritto vivente, in *Dir. pen. cont.*, 2019

Il controllo giudiziario "volontario": una moderna "messa alla prova" aziendale per una tutela recuperatoria, in *AA.VV.*, *Le interdittive antimafia e le altre misure di contrasto all'infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici*, Torino, 2019

ATTIVITA' SCIENTIFICHE

La principale pista di ricerca è costituito dalle forme di controllo penale e di prevenzione, di tipo penale, para-penale e amministrativa, dei fenomeni di condizionamento criminale, anche di matrice mafiosa, delle attività di impresa. In questo quadro, risulta centrale l'analisi sul campo degli strumenti di prevenzione "in house", ossia di tutti quei strumenti di autoregolamentazione che le aziende possono impiegare per rendere meno vulnerabili le loro organizzazioni rispetto ai tentativi di condizionamento criminale, a partire dai Modelli di gestione e controllo ai sensi degli artt. 6 e 7 del dlgs. 231/2001.

Inoltre, sulla scia degli studi ruotanti attorno al conflitto e al bilanciamento tra valori costituzionali (culminati nella monografia *Aspetti penalistici del discorso pubblico*, Giappichelli, 2008), proseguono le ricerche sul tema generale delle forme di limitazione di matrice penalistica alle libertà costituzionali in relazione alle tensioni multiculturali che attraversano le moderne democrazie occidentali.

AMBITI DI RICERCA

Attualmente è responsabile dei gruppi di lavoro interdisciplinari costituiti in seno al Dipartimento di afferenza sulle seguenti piste di ricerca e intervento: "*Modelli di organizzazione aziendale e prevenzione dei reati*"; "*Confisca, amministrazione e destinazione dei beni e delle aziende*";